



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: SAPC12000X@istruzione.it; pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

LICEO CLASSICO STATALE - "T. TASSO"-SALERNO
Prot. 0002525 del 05/09/2016
(Uscita)

Salerno, lì 05/09/2016

Al Collegio dei Docenti
Al DSGA
Al Personale ATA
Agli studenti
Ai genitori
Al Consiglio d'istituto
All'Albo delle Scuola
Al Sito web
Agli atti

ATTO DI INDIRIZZO a. s. 2016-17

Il Dirigente scolastico

Visti:

- la Costituzione artt. 3, 30, 333 34;
- la l. 241/90 e ss.mm.ii.
- il D.P.R. n.297/94 ;
- la L. n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica, come novellato dal comma 14 dell'art.1 della l. 197/2015;
- l'art. 25, c. 1-2-3 del D. lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009;
- la L. 53/2003, concernente le norme generali sull'istruzione
- il D.P.R. 15 Maggio 2010, n.89, Riordino dei licei
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015 riguardante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”;
- il PTOF 2016/19 approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- il contenuto del RAV redatto nell'a. s. 2014-15, confermato per l'a.s. 2016/17 e pubblicato in piattaforma ministeriale;
- il rapporto di restituzione dati delle valutazioni INVALSI;
- i risultati in uscita della popolazione studentesca ed anche il data base relativo alla carriera scolastica successiva degli ex alunni licenziati in ogni quinquennio precedente

dispone il seguente ATTO DI INDIRIZZO

Premessa

Carissimi, in questo terzo anno di dirigenza del prestigioso liceo classico “T. Tasso” di Salerno, luogo di formazione culturale e civile, di promozione personale, culturale, professionale e sociale degli studenti, sento di dover ribadire ancora una volta il ruolo strategico di questa scuola sul territorio e la necessità che in essa confluiscono le sollecitazioni e le informazioni utili ad operare e rendere concreto il cambiamento richiesto ad un anno dall'entrata in vigore della cd. Legge sulla “Buona Scuola”.

Il presente Atto intende schematizzare le linee guida entro cui il liceo classico “T. Tasso” di Salerno è chiamato a svolgere la propria azione didattico-educativa attraverso lo strumento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, oggetto di possibile rivisitazione entro il 30 settembre di ogni anno. La scuola riconosce la validità formativa dell'operato di tutti coloro che vi lavorano nella diversità dei ruoli, affinché si perseguano le finalità educative adottate. Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, la scuola ha il dovere di garantire il diritto allo studio, di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di favorire la crescita.



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: SAPC12000X@istruzione.it; pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

Il Liceo “Tasso” di Salerno ha rappresentato, nel tempo, e rappresenta a tutt’oggi, la consolidata certezza di essere luogo di eccellenza per la formazione di intere generazioni; per tale ragione si ritiene che questo Liceo debba essere considerato nel territorio come un sistema di qualità e si individua nel miglioramento degli indici di successo scolastico un obiettivo fondamentale dell’Istituto.

Si intende, inoltre, rafforzare il ruolo e l’identità del liceo “Tasso” in modo che tutti sentano più forte il senso dell’appartenenza alla scuola di cui fanno parte; in particolare, si offrirà agli studenti la possibilità di effettuare un percorso qualitativamente alto e di capitalizzare le competenze acquisite per un soddisfacente inserimento civile e professionale a livello locale, nazionale ed europeo.

L’atto di indirizzo per il prossimo triennio nasce dalla volontà di far conoscere al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto la “vision” del Dirigente scolastico da cui deriverà il suo agire.

Come già espresso nei Collegi dei Docenti dello scorso anno, il gruppo di lavoro preposto all’uopo, ha provveduto a confermare al 30 giugno 2016 il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto, secondo le indicazioni ministeriali. Da tale rapporto, pur in un quadro largamente positivo ed incoraggiante per la scuola, sono emerse alcune criticità rispetto alle quali è necessario porre particolare attenzione, al fine di poterle assorbire del tutto e riallineare la scuola agli standard nazionali.

- Ridurre le assenze degli studenti (che sono al di sopra della media nazionale, e che sono frutto soprattutto dei numerosi ritardi in cui incorrono gli allievi);
- Ridurre il tasso di abbandono e di trasferimento nel biennio;
- Impostare una didattica che sia efficace per far sì che non emergano criticità dalle prove INVALSI. Ad oggi sono presenti differenziazioni non solo fra le varie materie (italiano e matematica), ma anche fra i vari corsi (elevare i risultati perché al di sotto della media nazionale, soprattutto in matematica);
- Lavorare per la costruzione dei curricoli, anche in verticale, che tengano conto e siano prioritariamente costruiti sulle competenze in tutte le materie.

In continuità con le azioni e le iniziative già avviate negli anni passati, si determina la volontà di confermare gli obiettivi individuati e di declinarli nelle forme che le nuove esigenze e i tempi impongono, con l’auspicio che diventino patrimonio di ciascuna componente e di ciascun operatore dell’Istituto.

Il progetto di scuola da realizzare consiste in:

- Una scuola di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, attenta al processo di insegnamento e apprendimento; una scuola improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- Una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, la libertà, il rispetto di sé e degli altri;
- Una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità;
- Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo culturale con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio a cui i ragazzi sono sempre molto attenti e sensibili.

Il liceo “Tasso” metterà in atto **strategie operative e comunicative per il raggiungimento di obiettivi**, quali:

- Promozione di interventi che favoriscano una comunicazione efficace e una piena trasparenza dei processi;
- Promozione di corsi di formazione e di aggiornamento rivolti al personale della scuola;
- Istituzione di servizi di supporto, di recupero, di potenziamento e di ampliamento per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti;
- Potenziamento della lettura quale attività fondamentale per il pieno sviluppo delle capacità cognitive-riflessive e delle abilità argomentativo-espositive;
- Partecipazione a iniziative e progetti promossi da vari organismi nazionali ed internazionali;
- Progettazione tesa al raggiungimento di una solida formazione storica, per rendere i discenti consapevoli delle loro radici;



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: SAPC12000X@istruzione.it; pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

- Individuazione di modalità che promuovano la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie alla progettazione dell'Offerta Formativa;
- Organizzazione di eventi che sottolineino il valore della meritocrazia e i momenti importanti del percorso scolastico (accoglienza per gli allievi delle prime classi, consegna dei diplomi ai migliori allievi diplomati, premiazione per l'impegno culturale, sportivo, etc.);
- Verifica e monitoraggio delle attività del Piano dell'Offerta Formativa;
- Incremento delle forme di internazionalizzazione del POF;
- Potenziamento della capacità di lavorare per progetti, del controllo dei processi, della oggettiva valutazione dei risultati nella prospettiva del miglioramento del servizio offerto;

Rapporto con il territorio: apertura mentale: reti europee, cooperazione internazionale

Nella dimensione dell'autonomia, si conferma la volontà di:

- attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;
- partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;
- collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
- partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR;
- facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali promossi dalla regione, dalla provincia, dal comune, da soggetti ed Enti pubblici e privati;

Il Liceo, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, deve continuare a sviluppare tutte le potenzialità in una **dimensione nazionale e internazionale** delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, attraverso:

- il consolidamento degli scambi linguistici e culturali, nonché la conoscenza sempre migliore della lingua straniera;
- il potenziamento dei progetti CLIL, in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei;
- la partecipazione a progetti di mobilità rivolti a studenti, docenti, personale;

Informatizzazione e digitalizzazione

Il Liceo ha già un proprio sito ed ha introdotto il registro elettronico soddisfacendo le necessità gestionali ed organizzative di alunni, genitori, docenti e amministrativi;

Durante il corso di questo nuovo triennio scolastico si implementerà l'uso di metodologie e strategie didattiche che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica poiché i nuovi spazi costituiscono la giusta apertura alle nuove strategie didattiche finalizzate a migliorare i processi di apprendimento degli studenti.

Nell'ottica dei processi di innovazione messi in atto dall'Istituto, la didattica multimediale è destinata ad estendersi a tutte le discipline per cui il percorso di informatizzazione generale dell'Istituto prevede la formazione diffusa e continuativa del personale docente ed amministrativo, realizzabile sollecitando e potenziando modalità di autoformazione, formazione a distanza, corsi in presenza o blended.

Potenziamento attività integrative curriculari in quota autonomia ed extracurricolari: gestione economica: risparmi, investimenti, ricerca di fondi

Si intende promuovere l'extracurricolare, quale contributo insostituibile alla crescita umana e sociale:

- si incoraggerà la partecipazione alle pratiche sportive organizzate dalla scuola e non;
- si incoraggerà la partecipazione alle competizioni provinciali, regionali e nazionali relative a tutte le discipline, con particolare riguardo a quelle caratterizzanti l'indirizzo liceale classico;
- si incoraggerà la pratica della lettura quale strumento trasversale di codifica e decodifica dell'esperienza umana;



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: SAPC12000X@istruzione.it; pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

- si favoriranno percorsi creativi realizzabili attraverso laboratori artistici quali importanti momenti formativi per gli studenti;

La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2009;
- la possibilità di apertura nei periodi estivi;

Certificazione di qualità: cura dell'ambiente di apprendimento e del clima scolastico

- Secondo le indicazioni ministeriali, si ottempererà alle indagini di valutazione esterna degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;

- Si opererà il monitoraggio interno e/o esterno delle attività progettuali proposte nell'istituto;

- Si favoriranno i corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica;

- I Dipartimenti si impegneranno nella definizione e la costruzione di curricoli disciplinari verticali e definiti per competenze;

- I Dipartimenti si impegneranno nella definizione di criteri e modalità di verifica e valutazione coerenti ed omogenei;

- L'Istituto avvierà processi di valutazione ed autovalutazione.

Gestione partecipata: leadership diffusa, tessuto relazionale interno ed esterno, potenziamento della struttura logistica e organizzativa, stile, umano e professionale, professionalità aperta

Essendo il Dirigente scolastico responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, sarà supporto attivo e partecipe di tutte le decisioni importanti che coinvolgeranno l'Istituto, sarà esecutore delle delibere degli organi collegiali e gestirà la scuola adottando la condivisione delle decisioni e delle responsabilità, utilizzando l'istituto della delega e dell'empowerment.

Mission: Innovazione e senso del bello

Favorire l'inserimento di giovani uomini e giovani donne nella contemporanea società cosmopolita, rendendoli capaci di vivere in un mondo in continua trasformazione.

Accompagnare gli studenti dentro sfide educative importanti, operando la scelta della valorizzazione della persona come via necessaria per ridestare lo stupore, il desiderio della bellezza e la gratitudine con cui si guarda alla vita.

La realtà si impone in tutta la sua totalità di fattori e compito dell'educazione e della scuola sarà introdurre i nostri studenti dentro una percorso formativo che li aiuti a leggere gli eventi con un giudizio validato dalla tradizione culturale della conoscenza e dell'insegnamento, affinché possano cogliere le opportunità di inserimento professionale, sociale e umano nella consapevolezza delle competenze raggiunte e raggiungibili e della necessità di imparare durante l'intero arco della vita.

La Mission e la Vision del Liceo dovranno essere adeguatamente pubblicizzate durante appositi "open day" e la partecipazione alla "Notte nazionale dei licei classici" anche in risposta alle esigenze della trasparenza e dell'informazione al territorio.

Organico potenziato e/o funzionale

Al Liceo "Tasso", sono state assegnate n. 4 unità nell'organico dell'autonomia da destinare ad attività di miglioramento dell'offerta formativa.



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: SAPC12000X@istruzione.it; pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

•n. 1 unità classe di concorso A019 – Discipline giuridiche ed economiche per la funzionalità delle classi, il potenziamento extracurricolare e attività in quota autonomia per l'indirizzo Socrate, nonché per l'alternanza scuola lavoro;

•n. 1 unità classe di concorso A049 – Matematica e Fisica- per la funzionalità delle classi, il potenziamento extracurricolare, il potenziamento delle discipline matematiche e/o scientifiche anche in quota autonomia ;

•n. 1 unità classe di concorso A037 –Storia e Filosofia- per attività di supporto e di potenziamento delle discipline storico filosofiche, e per il potenziamento extracurricolare;

•n. 1 unità classe di concorso A061 –Storia dell'Arte- per attività di potenziamento extracurricolare delle discipline storico artistiche anche in quota autonomia.

Si ribadisce che centro dell'azione scolastica, ovvero referente privilegiato, è la comunità degli studenti. La **centralità dell'alunno**, sempre ribadita dal Ministero, va perseguita mediante l'elaborazione di adeguati *curricula* che devono tenere conto dell'*hicet nunc* che definisce ogni singola realtà scolastica. Sono perciò da dismettere tutte le attività divenute routine che in quanto tali sfuggono al principio della verifica preventiva dei bisogni.

Come somma di individui, la comunità scolastica impone una particolare attenzione alle competenze progettuali dei docenti ai quali si richiede la capacità di lavorare in gruppo e di elaborare adeguate programmazioni.

Monitoraggio e valutazione

Dovranno essere effettuate azioni di:

- osservazione
- monitoraggio
- raccolta dati
- pubblicizzazione

finalizzate a perseguire un costante miglioramento generale delle condizioni del liceo.

L'esperienza dello scorso anno scolastico, ha rafforzato la necessità di sottolineare quanto bisogna essere consapevoli del fatto che un ambiente di lavoro è formato da personale eterogeneo sotto ogni profilo. Sapersi districare nella fitta trama di relazioni che la coesistenza comporta è bagaglio personale del docente come di ogni altro lavoratore presente a scuola. La particolare natura dell'**ambiente scolastico**, spesso associato - non a caso - a quello familiare, consente il richiamo alla volontà di mediazione, che è scelta individuale ma necessaria. Mancando questa, come è facile cogliere un'atmosfera di latente nervosismo nella cornice familiare, altrettanto è semplice avvertire in una scuola la presenza di fazioni e risentimenti che rendono il lavoro inefficace e triste pur nel rispetto formale e burocratico degli obblighi contrattuali. Un invito, perciò, ad essere sereni ed evitare di contribuire a creare situazioni di disagio che potrebbero mettere a rischio non solo i rapporti personali, ma la scuola tutta ed il suo prestigio.

Fin dal primo anno della mia dirigenza sono state avviate consultazioni con le istituzioni per una messa a punto della **struttura scolastica** che presenta vuoti e carenze di varia natura. Sono state perciò avviate le azioni che a cascata si rendevano necessarie in termini di sicurezza. Nonostante nei mesi scorsi siano partiti i lavori di consolidamento dei cornicioni insistenti sul cortile interno della scuola, si proseguirà con le azioni relative ai PON FSE e FESR per migliorare l'edilizia scolastica, nonché ai progetti Erasmus plus per internazionalizzare le attività del liceo. La progettazione scolastica è sempre proceduta verso il conseguimento di una dotazione strutturale confacente alle esigenze derivanti dal servizio che la scuola offre al territorio e in linea con la contemporaneità. Sul piano organizzativo si



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: SAPC12000X@istruzione.it; pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

procederà col mettere a punto procedure condivise che possano rispondere adeguatamente alle disfunzioni riscontrate. Sarà importante il contributo di esperienza e suggerimenti da parte di tutti.

I **Dipartimenti disciplinari** lavoreranno nella prospettiva di creare comunità professionali col contributo di tutti i docenti, e con la sola discriminante dell'area disciplinare di interesse che tuttavia non è esclusiva. Ciò favorirà la condivisione e il confronto professionale, la solidarietà tra colleghi e la corresponsabilità nella conduzione e realizzazione del PTOF. Si impegneranno nell'elaborazione di prove comuni iniziali, in itinere e finali e nella individuazione di criteri di valutazione comuni per tutte le discipline. Si incrementerà l'alternanza scuola-lavoro. Saranno valorizzati percorsi formativi individualizzati e saranno individuati percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

Si continuerà a dedicare una cura particolare allo "**stile**" condiviso che dia alla nostra scuola e al suo personale un'immagine di professionalità, cortesia, decoro. È a tutti nota la generale dedizione degli insegnanti e del personale che spesso si intrattengono oltre l'orario di lavoro pur di portare a termine le attività offerte agli alunni eppure l'immagine collettiva della categoria dei lavoratori della scuola non è positiva, tanto meno oggi che la cronaca dedica ampio spazio a critiche e lamentele tacendo il buono che giornalmente si conduce nelle scuole. A tal fine sarà necessario coinvolgere la categoria dei genitori che rappresenta il primo e più importante amplificatore dell'azione di un gruppo di lavoro e dell'efficacia dei risultati.

La capacità professionale dei lavoratori è un patrimonio sempre rinnovato ed aggiornato. La nostra scuola ha perciò il suo cuore pulsante nella **ricerca e innovazione metodologica** che conferisce specifici impulsi a tutti i docenti rappresentativi di ogni ambito disciplinare. Ad essi continua ad essere affidato il compito di elaborare metodologie didattiche e strumenti di monitoraggio e valutazione, in accordo con le direttive e le sperimentazioni ministeriali. Ciò che perseguiamo è garantire il diritto allo studio per tutti, tanto per i più volenterosi quanto per coloro che necessitano di acquisire un metodo di studio utile all'apprendimento.

Per la **gestione economica** si continuerà a riorganizzare la spesa, funestata da continui tagli e riduzioni, ma finalmente irrobustita dalle nuove disposizioni governative. Si procederà seguendo i seguenti criteri:

- individuazione ed abbattimento delle spese superflue
- riarticolazione delle spese in funzione del corrente progetto educativo della scuola
- eliminazione dei meccanismi di spesa "a pioggia"
- irrobustimento, nei limiti delle possibilità, dei compensi spettanti a quanti collaboreranno costantemente o si occuperanno di attività funzionali all'espletamento del servizio scolastico
- reperimento di fondi esterni
- decremento della progettualità di routine che depauperava il fondo di istituto senza reali vantaggi e sostegno della progettualità con soggetti terzi (PON, POR, fondi UE, etc.) che consentono compensi più adeguati, affinano la professionalità docente e creano situazioni di rete che sollecitano il lavoro di gruppo.

Il modello organizzativo adottato e che si vuole mantenere è quello del **middle management**. Ne sono testimonianza l'elevato numero di collaborazioni che materialmente portano avanti il complesso delle attività scolastiche e il sempre maggior grado di autonomia che ogni singolo collaboratore riceverà negli anni. Ciò consentirà di valorizzare ed accrescere la professionalità individuale e collettiva, promuovendo le competenze e le capacità, sostenendo gli interessi e la motivazione e sollecitando, di pari passo, lo sviluppo di un know how adeguato ed efficace. Ruolo del Dirigente è quello di progettare, condurre e coordinare il progetto scolastico, ma nulla è realizzabile senza un



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: SAPC12000X@istruzione.it; pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

numero adeguato di collaborazioni che si facciano carico della traduzione delle idee in attività. Naturalmente, come responsabile di ogni e qualsiasi aspetto della vita scolastica, dei suoi successi come delle sue *défaillance*, delle sue lacune, dei suoi errori, il Dirigente ha il dovere di richiamare ciascuno al proprio dovere, con rigore ma senza rigidità. Un buon modello organizzativo non può prescindere da una considerazione etica del proprio lavoro e della sua funzione ed efficacia.

Questo Liceo ha intrapreso negli ultimi anni un percorso di cambiamento e miglioramento continuo i cui risultati sono evidenti per sé. Innumerevoli gli attestati e i riconoscimenti per il lavoro svolto che testimoniano la crescita dell'intera comunità civile e professionale che ruota intorno alla scuola. Ciò è stato possibile perché abbiamo saputo dare centralità concreta agli studenti, attori di ogni nostra attività, ma anche perché la maggior parte di chi vi ha lavorato e ancora vi lavora ha saputo dare il meglio di sé e crescere con costanza.

Occorrerà tenere presente che si deve continuare ad imprimere un'attenzione specifica volta ad ampliare lo spettro metodologico in quanto è garanzia di capacità di individualizzazione degli insegnamenti, ai fini di una reale centralità degli alunni e di una reale attenzione verso il successo formativo. Per tale ragione un posto importante deve essere occupato dalla formazione e dall'aggiornamento.

Un'attenzione particolare deve essere dedicata agli aspetti metodologici del rapporto apprendimento-insegnamento, si tratta di rendere concreto, cioè, lo sforzo di dare centralità agli alunni. Il costante aggiornamento del repertorio metodologico dei docenti è dunque una necessaria linea guida dell'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una professionalità agita garantisce le condizioni per il successo formativo che è nostro obbligo preparare.

Obiettivi di miglioramento

Il Dirigente Scolastico, valutato quanto sopra, indica per il successivo triennio 2016-19, i seguenti obiettivi da ritenersi prioritari per il miglioramento:

Alunni:

- Potenziare la didattica laboratoriale (soprattutto per le discipline di tradizionali);
- Incrementare l'apprendimento informale e non formale, promuovendo iniziative di applicazione pratica degli apprendimenti;
- Migliorare la media delle performance individuali rilevate con gli strumenti di valutazione nazionale;
- Incrementare il numero di alunni che consegue anche la certificazione in lingua da parte di terzi accreditati;
- Incrementare il numero di alunni che consegue anche la certificazione europea per le competenze digitali da parte di terzi accreditati;

Il Collegio, pertanto, elaborerà un Piano adeguato alla realizzazione di un percorso triennale che sappia dare risultati in questa direzione tutta centrata sul reale miglioramento delle capacità degli alunni e sulla migliore spendibilità pratico-operativa dei loro apprendimenti, al fine di rendere l'ambiente scuola un luogo di benessere, uno spazio allegro e formativo.

I docenti titolari di ogni incarico, quelli che ricoprono le aree di Funzione Strumentale, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Capi Dipartimento, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i docenti ed il personale tutto d'area agiranno per il concreto raccordo tra gli ambiti organizzativo-gestionale e didattico-educativo.



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: SAPC12000X@istruzione.it; pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

Non è inutile precisare che ogni aspetto del presente Atto di indirizzo è da ritenersi come presentazione ragionata al corpo docente e al personale tutto, al fine di consentire un dialogo costruttivo tra le parti. Ogni suo punto viene infatti discusso, ritualmente, ad ogni primo collegio docenti di ogni nuovo anno scolastico. Esso, cioè, è da intendersi come sollecitazione all'agire corretto, professionale ed innovativo. Soprattutto, esso è invito ad esercitare la professione docente con verità e coerenza, a svolgere il proprio lavoro con onestà e rispetto. Compito di un Dirigente, è dare l'esempio.

Cordialità

il dirigente scolastico
prof.ssa Carmela Santarcangelo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993